

Firmato un primo accordo da 31 milioni di euro per la diffusione del segnale televisivo

Dmt e Mediaset insieme sul digitale

MILANO

Archiviato il dossier torri di Wind-3 Italia, **Dmt** punta sul digitale terrestre con **Mediaset**. L'azienda di Alessandro Falciai ha infatti siglato un accordo con il gruppo televisivo della famiglia Berlusconi per un importo minimo di 31 milioni di euro. In dettaglio il contratto interessa una fornitura di apparati per la diffusione del segnale digitale terrestre da qui alla fine del 2010. In aggiunta al minimo garantito, ha informato la società, è prevista la possibilità di ulteriori forniture, in linea con gli investimenti previsti da Mediaset per la copertura del territorio nazionale. Inoltre TowerTel (società controllata al 100% da Dmt) ha rinegoziato i contratti di ospitalità con il gruppo presieduto da Fedele Confalonieri stabilendo una durata di anni 12 con incrementi annui in linea con la crescita organica prevista dal piano industriale di Dmt che ha anche contribuito a realizzare le reti digitali terrestri di Rai e La7.

L'annuncio ha galvanizzato il titolo in Borsa: Dmt ieri è balzata del 10,7%, vestendo la maglia rosa del listino AllStar, a 15,5 euro dopo aver superato anche la soglia dei 16 euro a metà giornata. Il balzo ha permesso al titolo

di recuperare posizioni anche se negli ultimi dodici mesi ha perso il 70% della propria capitalizzazione. «L'annuncio dell'accordo - notava ieri l'analista di una sala operativa - è stata anche l'occasione ricoprirsì su un titolo eccessivamente penalizzato dal mercato». Dmt nei mesi scorsi si era fatta avan-

LA REAZIONE

La commessa alimenta gli acquisti a Milano: titolo in forte recupero (+10,7%) dopo la flessione dei primi mesi del 2008

ti, in un consorzio partecipato anche dal fondo F2i di Vito Gamberale, Babcock Brown e Kreef (**Deutsche Bank**), per Eiffel, la newco costituita da Wind e 3 Italia per cedere le torri di trasmissione, ma poi la gara è stata congelata. Nel settore del digitale terrestre si sta muovendo l'interesse degli operatori: nel fine settimana **Ti Media**, la controllata di **Telecom Italia** cui fanno capo le emittenti La7 e Mtv Italia, ha ceduto le attività pay per view sulla piattaforma digitale terrestre alla Airplus Tv, società di proprietà della famiglia svedese Wallenberg.

S.Fi.

